

## TESTI SAPIENZIALI 3

### **Insegnamento di Kagemni**

Quest'opera è conservata da un solo manoscritto della XII dinastia, ma benché il papiro (che è il medesimo che riporta l'Insegnamento di Ptahhotep) sia in perfette condizioni, alcune pagine furono cancellate, sicché si conserva solo una porzione del testo, e, dopo una lunga interruzione, il finale. Da questo sembra dedursi che Kagemni, il quale non è chiaro se apparisse come autore o come destinatario della composizione, visse tra la fine della III e il principio nella IV dinastia. È possibile che tale attribuzione cronologica sia fittizia, e che il personaggio menzionato sia assimilabile a un dignitario della fine della V dinastia, che lasciò una bella tomba a Saqqara ed ebbe effettivamente la carica di visir. È stato suggerito che il dotto Kaires ricordato nel Papiro Chester Beatty IV possa essere il presunto autore di questo Insegnamento. L'associazione su un medesimo manoscritto di alta qualità degli Insegnamenti di Kagemni e di Ptahhotep, in cui quello precede l'altro, può presupporre effettivamente che entrambi appartengano ad un periodo anteriore alla stagione letteraria del Medio Regno. Questa opinione è confortata pure dalla diversità di struttura e di temi, anche se si dovessero ammettere forse pesanti interpolazioni.

... al rispettoso va bene, e il fidato è oggetto di lode.

Aperta è la tenda del silenzioso, e libero è lo spazio del contento. Non cianciare. Affilati son coltelli contro il prevaricatore, senza affrettarsi, preso nella sua caduta (?).

Se siedì con molti, non volere i cibi che preferiresti; è un breve attimo l'autodominio.

È una colpa la golosità, e se ne è guastati.

Un bicchier d'acqua estingue la sete, ed un boccone di verdura accontenta il cuore.

Gli avanzi possono sostituire le delizie, ed una porzione del poco sostituisce il troppo.

È vile chi lavora per il suo ventre. Quando è passato un momento, ha dimenticato quello che il ventre passa nella propria casa.

Se siedi con un ghiottone, mangia quando il suo appetito si è calmato.

Se bevi con un beone, prendi quando la sua voglia è appagata.

Non smaniare verso la carne in presenza di un ghiottone!

Prendi quando ti dà, e non lo rifiutare. Pensa che è di mite umore.

Chi è immune da biasimo, sul quale non può nessuna parola, (?)

...

...

... verso il quale è cortese il superbo più che verso sua madre, ed il suo partito abbraccian tutti.

Il tuo nome si diffonda: anche quando taci con la tua bocca sei chiamato.

Non essere altero per la forza tra i tuoi coetanei, perché non ti ci si opponga.

Non si sa ciò che può accadere o ciò che fa il dio quando punisce.

Allora il visir fece chiamare i suoi figli, dopo che ebbe appreso il consiglio degli uomini ed il loro carattere come qualcosa che ne deriva. Alla fine disse loro:

Tutto ciò che è scritto su questo rotolo, ascoltatelo, come io lo dico, ne non andate oltre ciò che è prescritto.

Allora essi si prostrarono, e lo lessero come ciò che era nella scrittura. Esso fu interamente nella loro memoria più che tutto ciò che sia in questa terra, e regolarono la loro vita conformemente. Allora la maestà del re dell'Alto e Basso Egitto Huni terminò (la vita), ed ascese la maestà del re dell'Alto e Basso Egitto Snefru, quale re benefico in questa terra intera. Allora Kagemni fu fatto prefetto e visir.

È finito.